Il marchio produttore di qualità ambientale nelle aziende agricole del Parco Agricolo Sud Milano

Dario Olivero
Componente Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano

Città metropolitana di Milano

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Il Parco Agricolo Sud Milano ha attivato una importante azione per la valorizzazione dell'attività agricola del proprio territorio, mediante la concessione in uso del Marchio "Produttore di qualità ambientale - Parco Agricolo Sud Milano" alle aziende agricole che operano al proprio interno in grado di realizzare azioni a favore dell'ambiente e del territorio del Parco.

Il Marchio **attesta** la provenienza e la "sostenibilità" delle produzioni e dei servizi forniti dalle aziende agricole del Parco

ovvero

Il Marchio **attesta** la volontà e l'impegno dei produttori che scelgono di salvaguardare e conservare gli elementi tradizionali del paesaggio agrario, applicare tecniche agronomiche a minor impatto ambientale, conservare e aumentare la biodiversità, risparmiare le risorse idriche ed energetiche, promuovere attività socio-culturali.

quindi

Il Marchio **non attesta la qualità del prodotto**

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- ***Gli obiettivi:***
- Migliorare le prestazioni ambientali del territorio del Parco;
- Promuovere e sostenere tecniche produttive maggiormente rispettose dell'ambiente;
- Contribuire ad una migliore qualità della vita delle diverse comunità presenti nel Parco
- Valorizzare i produttori la cui attività determina effetti positivi sull'ambiente e dare visibilità al contributo reso verso i consumatori e fruitori del Parco;
- Diffondere e valorizzare l'immagine del Parco Agricolo Sud Milano nei confronti dei consumatori e dei cittadini (crescita del "senso di appartenenza")

“Sistema Partecipato”

Azioni Ambientali

- ✓ *Conservazione e miglioramento del paesaggio agrario e naturale*
- ✓ *Conservazione e miglioramento della fertilità del suolo*
- ✓ *Reimpieghi, recuperi e accorciamento della filiera*
- ✓ *Azioni di diversificazione dell'offerta*
- ✓ *Risparmio e autoproduzione energetica*
- ✓ *Servizi al cittadino e a valore sociale aggiunto*

N.	Azione ambientale	Criteri di valutazione	Range
1	*Conservazione e miglioramento del paesaggio agrario e naturale*		
1.1	**Prati e marcite**	Dimensione e stato di manutenzione (tagli, pulizia, irrigazione) di marcite e prati permanenti; Rif: impegni Azione C misura 214 PSR "Produzione vegetali estensive"	5-10
1.2	**Recupero di razze o specie in via di scomparsa (biodiversità rurale)**	Presenza di uno o più razze in via di scomparsa; Rif: impegni Azione H misura 214 PSR "Salvaguardia delle risorse genetiche" e progetto set agricoltura prov	7-10
1.3	**Ricostruzione di elementi del paesaggio (filari, siepi)**	Impianti arbustivi ed arboreii lineari in maturità; Rif: impegni Azione F misura 214 PSR "mantenimento ... fasce tampone boscate")	3-10
1.4	**Rinaturalizzazione delle superfici agricole con impianti forestali**	Impianti arboreii produttivi e aree rimboschite; Rif: misura 221 PSR tipologie A, B e C (la A prende il doppio anche per il mantenimento)	3-10
1.5	**Realizzazione di zone umide o fasce tampone**	Aree umide mantenute tali o rinaturalizzate (min-max) in tre intervalli di superficie 0-1 ha, 1-5, oltre 5 ed in base alla tipologia dell'intervento	3-10
1.6	**Recupero di risorse idriche aziendali (fontanili)**	Grado di rinaturalizzazione (specie, spazi ecologici) e risorse investite per le opere di recupero	3-10

N.	Azione ambientale	Criteri di valutazione	Range
2	*Conservazione e miglioramento della fertilità del suolo*		
2.1	**Concimazione organica**	% di unità di azoto fornite con concimi o ammendanti organici	3-5
2.2	**Rotazioni colturali**	Rif: impegni Azione A misura 214 PSR "fertilizzazione bilanciata e avvicend." + complessità delle successioni (presenza leguminose, uso dei sovesci)	2-10
2.3	**Riduzione dell'uso di mezzi di sintesi (nutrienti e fitofarmaci)**	Rif. impegni Azione B misura 214 PSR "produzioni agricole integrate" - rispetto allegato 6	7-10
2.4	**Minimizzazione dell'uso di mezzi di sintesi (nutrienti e fitofarmaci)**	Rif. impegni Azione E misura 214 PSR "produzioni agricole biologiche - rispetto disciplinari reg. ce 2092/91	8-10

N.	Azione ambientale	Criteri di valutazione	Range
3	*Reimpieghi, recuperi e accorciamento della filiera*		
3.1	**Produzione interna dei mezzi intermedi (foraggi)**	Quantità di foraggi prodotti aziendalmente, espressa come percentuale sulle unità foraggere: sotto 60, 60-80, oltre 80	2-6
3.2	**Riciclo di materiali e raccolta differenziata**	Azioni per il riciclo dei materiali nelle attività collaterali, impiego di materiali riciclabili ed attuazione di raccolte differenziate.	2-8
3.3	**Trasformazione diretta di prodotti alimentari**	Presenza di una o più attività di trasformazione direttamene in azienda e percentuale di prodotto trasformato (meno o oltre il 50% per ogni trasformazione con un minimo di 20%)	7-10
3.4	**Recupero delle risorse idriche potabili**	Fornitura di acqua potabile medianti sistemi di filtrazione o certificazione della potabilità	6-8
3.5	**Recupero di fabbricati rurali, manufatti idraulici od edifici storici. Bioedilizia, reimpiego materiali locali, rispetto funzioni originali**	Valutazione degli interventi di recupero in base al rispetto della destinazione originaria nel nucleo rurale e/o con recupero-riuso nel sito di materiali locali e/o tecniche della bioedilizia e/o rendendoli fruibili	5-10

N.	Azione ambientale	Criteri di valutazione	Range
4	*Azioni di diversificazione dell'offerta*		
4.1	**Vendita diretta aziendale**	% di prodotti di origine aziendale, territoriale o biologico, curatezza del punto vendita e qualità complessiva dell'offerta	4-10
4.2	**Nuovi canali di v.d. su filiera corta (Gruppi d'acquisto, mercati locali, farmers market)**	% di prodotti di origine aziendali venduti a GAS o mercati locali, mercatini	6-10
4.3	**Servizio a mense, ristori pubblici o privati, negozi locali**	% di prodotti di origine aziendali venduti a strutture della ristorazione collettiva o ristoranti locali	6-10
4.4	**Accordi o scambi interaziendali di servizi**	Valutazione qualitativa discrezionale	4-10

N.	Azione ambientale	Criteri di valutazione	Range
5	*Risparmio e autoproduzione energetica*		
5.1	**Riduzione del fabbisogno termico**	Classe di certificazione energetica e/o riduzione del fabbisogno energetico ante-post intervento (classe A max, riduzione % maggior punteggio)	5-10
5.2	**Riduzione del fabbisogno da raffrescamento**	Riduzione del fabbisogno energetico da raffrescamento ante-post intervento (maggior riduzione % maggior punteggio), valutazione del sequestro di CO2	5-10
5.3	**Produzione di energia idraulica**	In base al fabbisogno energetico totale (in classi crescenti di autoprodotta %)	5-10
5.4	**Fotovoltaico**	In base al fabbisogno energetico totale (in classi crescenti di autoprodotta %)	5-10
5.5	**Solare termico**	In base al fabbisogno energetico totale (in classi crescenti di autoprodotta %)	5-7
5.6	**Recupero calore**	In base al fabbisogno energetico totale (in classi crescenti di autoprodotta %)	5-7
5.7	**Impiego di biomasse non primarie**	In base alla provenienza	3-6

N.	Azione ambientale	Criteri di valutazione	Range
6	*Servizi al cittadino e a valore sociale aggiunto*		
6.1	**Spazi ricreativi attrezzati**	Qualità e importanza della struttura	3-6
6.2	**Progetti di promozione del territorio rurale**	Qualità, importanza del lavoro, portata, riconoscimento e frequenza dell'impegno	5-8
6.3	**Turismo ed ospitalità rurale**	Qualità e importanza della struttura	5-8
6.4	**Didattica rurale (fattorie didattiche)**	Fattorie didattiche ed attività organizzate. Presenza di profili di elevato livello (laureati, specializzati)	5-8
6.5	**Educazione ambientale**	Profilo e frequenza dell'attività	5-10
6.6	**Azioni sociali di reinserimento lavorativo**	Qualità, importanza del lavoro, portata, riconoscimento e frequenza dell'impegno	5-10
6.7	**Attività rieducative, riabilitative e motorie**	Qualità, importanza del lavoro, portata, riconoscimento e frequenza dell'impegno	5-10

Al fine di stimolare la realizzazione del maggior numero di azioni ambientali e valorizzare le aziende più virtuose, il marchio assegnato presenta colori di sfondo diversi – **oro, argento o bronzo** – a seconda del punteggio ottenuto.

azienda agricola
“produttore di qualità ambientale”

Campo di applicazione

- ✓ Le aziende dovranno avere il centro aziendale e/o avere una parte della superficie coltivata e/o degli allevamenti e/o strutture aziendali connesse all'interno dei confini territoriali del Parco.
- ✓ l'Azienda deve aver attivato e/o impegnarsi a realizzare le "azioni ambientali"
- ✓ Le "azioni ambientali" dovranno riguardare superfici e/o allevamenti e/o strutture aziendali connesse site all'interno dei confini territoriali del Parco
- ✓ Ogni "azione ambientale" è valutata tramite un punteggio variabile (da 70 a 295 punti) che viene stabilito in via definitiva dalla "Commissione marchio". Il punteggio minimo da raggiungere è di 70 punti.
- ✓
- ✓ Il marchio può essere apposto su tutti gli strumenti di comunicazione e promozione propri dell'Azienda
- ✓ Il marchio può essere apposto sulle confezioni dei prodotti ottenuti da coltivazioni e/o da allevamenti aziendali siti all'interno dei confini territoriali del Parco, nonchè sui prodotti ottenuti dalla trasformazione di questi per il quali l'Azienda sarà tenuta a documentare l'effettiva tracciabilità del medesimo.
- ✓ Qualora l'Azienda produca prodotti sia all'interno che al di fuori dei confini territoriali del Parco per apporre il marchio sulle confezioni dei prodotti dovrà realizzare "azioni ambientali" aggiuntive rispetto a quelle indicate nella domanda di ammissione stabilite dalla Commissione.

Manuale d'uso del marchio per le aziende partecipanti che ricorderà quanto stabilito da Regolamento per la concessione in uso del marchio, riassumerà i criteri di valutazione della Commissione e fornirà tutte le notizie utili per diventare produttore di qualità ambientale o per aumentare le azioni ambientali già attivate.

Brochure sintetica di spiegazione del progetto dedicata agli operatori e alle aziende agricole interessate ad avere informazioni sul progetto ed eventualmente ad aderirvi.

Pagina web con le notizie utili per l'operatore ma anche per il consumatore, che potrà verificare quali garanzie dà il marchio e a quali condizioni

Purtroppo dopo la prima fase di comunicazione del progetto, attraverso gli strumenti esposti, a seguito delle forti difficoltà economiche dell'Ente, non è stato possibile promuovere e comunicare ulteriormente il progetto, questo ne ha rallentato la sua diffusione

Il progetto è stato predisposto e realizzato a partire dal 2008 con un gruppo di lavoro interno al Parco composto da:

Marzia Cont
Rosalia Lalia
Maria Pia Sparla

Consulente esterno:
Giovanni Molina

Grazie per l’attenzione

www.cittametropolitana.mi.it/parcosud